
**AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE
DOPO DI NOI - L. 112/2016 - DGR XII/2912/2024
BANDO A "SPORTELLO"**

Si rende noto che

con decorrenza dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale – *albo pretorio e sezione bandi sociali* - della Comunità Montana Alta Valtellina, ente capofila dell'Ambito territoriale, si confermano aperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso alle Misure a favore delle persone con disabilità grave come previsto dalla DGR XII/2912/2024.

L'Avviso Pubblico DOPO DI NOI DGR XII/2912/2024 è aperto con modalità a sportello ed eventuale lista d'attesa, sino al limite delle risorse disponibili ad esaurimento fondi.

Premessa

La legge 22 giugno 2016, n. 112 istituisce il Fondo nazionale sul Dopo di noi e detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Gli interventi che Regione Lombardia ha definito di finanziare con questo Fondo sono quelli di natura infrastrutturale e gestionale.

Con DGR XII/2912/2024 del 5/08/2024 sono stati approvati il Piano attuativo e il Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di noi L. n. 112/2016 risorse Fondo annualità 2023 come da allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del richiamato provvedimento.

Le risorse stanziare da Regione Lombardia sono finalizzate all'assistenza alle **persone con disabilità grave prive del sostegno familiare** attraverso il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare.

L'Ambito territoriale di Bormio

- in attuazione della DGR XI/2912/2024 ha aggiornato le linee operative territoriali attraverso l'elaborazione del piano di zona 2025/2027;
- in attuazione della DGR XII/2912/2024 ha inviato ad ATS della Montagna la programmazione delle risorse Dopo di Noi annualità 2023.

Le risorse sono distribuite, all'interno dei diversi sostegni previsti, mediante voucher, contributi o buoni, secondo quanto indicato nel Programma operativo regionale e di seguito riepilogate:

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	DGR 3250/2020 - Decreto 13933/2020		DGR 4749/2021 - Decreto 11758/2022		DGR 6218/2022 - Decreto n. 55011/2022		DGR 275/2023 - Decreto 8499/2023		DGR 2912/2024 - Decreto 16163/2024		TOTALI
		Anno 2019	€	Anno 2020	€	Anno 2021	€	Anno 2022	€	Anno 2023	€	
		TOTALE RISORSE (10%)	€ 2.465,80	TOTALE RISORSE (10%)	€ 2.811,34	TOTALE RISORSE (10%)	€ 2.544,80	TOTALE RISORSE 10%	€ 2.289,70	TOTALE RISORSE	€ 6.667,00	€ 107.783,35
Interventi infrastrutturali	Adegamenti per fruibilità ambiente domestico										€ 6.667,00	€ 16.778,64
	Canone locazione										€ 6.667,00	
	Spese condominiali										€ 6.667,00	
Interventi gestionali	Accompagnamento all'autonomia	TOTALE RISORSE (90%)	€ 22.192,15	TOTALE RISORSE (90%)	€ 25.302,06	RESIDUO RISORSE (90%)	€ 19.230,20	RESIDUO RISORSE 90%	€ 17.107,30			€ 83.831,71
	Supporto alla residenzialità:		€ 6.657,65		€ 7.590,61		€ 3.197,96		€ 4.742,92			€ 22.189,14
	- Gruppo appartamento con ente gestore		€ 13.315,29		€ 15.181,24		€ 13.741,80		€ 10.303,65			€ 52.541,98
	- Gruppo appartamento autogesito											
	- Cohousing-Housing											
	Pronto intervento-sollievo		€ 2.219,22		€ 2.530,21		€ 2.290,44		€ 2.060,73			€ 9.100,60
Quota Covid-19					€ 6.683,06							€ 100.610,36
												€ 6.683,06

1 - Soggetti Beneficiari e requisiti minimi d'accesso

I destinatari del presente avviso sono quelli indicati nella XII/2912 del 5/05/2024, cioè persone con disabilità grave (Art. 3 comma 3 L 104/92) non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità:

- con età dai 18 ai 64 anni (con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno);
- prive del sostegno familiare in quanto:
 - mancanti di entrambi i genitori;
 - con genitori non più in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
 - in vista del venir meno del sostegno familiare;
- oppure per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali, in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:
 - in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale,
 - già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

La verifica dei requisiti di accesso alle misure è effettuata a cura dell'Ufficio di Piano di Bormio.

La valutazione multidimensionale, attivata dopo la verifica dei requisiti di accesso alla misura, è effettuata in maniera integrata all'interno dell'équipe multiprofessionale costituita da operatori dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale e del servizio sociale di base dell'Ufficio di Piano, tenuto conto dei protocolli operativi definiti in Cabina di regia, costituita presso l'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna.

Il Progetto individuale rappresenta lo strumento cardine per avviare il percorso di emancipazione della persona con disabilità adulta dalla famiglia di origine e/o dalla condizione di vita presso servizi residenziali, in un'ottica di de-istituzionalizzazione. È definito attraverso un percorso di coprogettazione coordinato dall'assistente sociale del servizio sociale dell'Ufficio di Piano e che vede coinvolti la persona interessata, i suoi familiari e/o chi assicura la protezione giuridica della persona con disabilità, gli operatori che concorrono alla realizzazione degli interventi da prevedere-previsti dal piano individuale.

Ha come obiettivo la sperimentazione e il consolidamento dell'autonomia abitativa della persona con disabilità.

Il progetto individuale ha una durata temporale di almeno 2 anni, è integrato e aggiornato alla luce dell'evoluzione della situazione della persona con disabilità e del suo contesto socio relazionale.

Nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4 del DM del 23 novembre 2016 l'accesso alle misure di sostegno è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia personale;

- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione necessarie e garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3):

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.);
4. persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla L. n. 112/2016.

2 – Tipologia interventi

Con questo Fondo Regione Lombardia intende finanziare i seguenti interventi:

a. Interventi infrastrutturali

- Sostegno per ristrutturazione, miglioramento dell'accessibilità (eliminazione barriere), adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica ossia la gestione coordinata, integrata e computerizzata degli impianti tecnologici, telesorveglianza e teleassistenza), per la messa a norma degli impianti.
- Sostegno spese di locazione.
- Spese condominiali-utenze.

b. Interventi gestionali:

- Sostegno accompagnamento all'autonomia (voucher accompagnamento per l'autonomia e voucher "Durante noi").
- Sostegno residenzialità (Gruppo appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing).
- Sostegno per pronto intervento.

Per la descrizione dettagliata degli interventi finanziabili, in coerenza con la programmazione delle risorse Annualità 2023 dell'Ambito, le eventuali compatibilità e incompatibilità con altre Misure e Interventi si rimanda all'ALLEGATO B della DGR XII/2912/2024.

L'entità dei sostegni ai singoli richiedenti sarà determinata in base ai massimali stabiliti dalla DGR regionale e secondo quanto indicato nel progetto individualizzato, che potrà prevedere in forma non contestuale, con riferimento alle diverse fasi del percorso di autonomia, sia sostegni per l'accompagnamento all'autonomia che alla residenzialità.

Le percentuali delle risorse indicate riferite alle tipologie di sostegno potranno essere riviste in base alle effettive richieste e a eventuali aggiornamenti delle indicazioni operative regionali.

3 – Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze sono presentate all'Ufficio di Piano di Bormio in qualità di ente capofila dell'Ambito di Bormio da parte di Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica e nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso dovranno essere presentate, con la *modalità a sportello*, utilizzando il modello allegato al presente avviso con decorrenza dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Comunità Montana Alta Valtellina -*albo pretorio e sezione bandi sociali* - e sino al limite delle risorse disponibili, fatte salve diverse disposizioni ulteriori di Regione Lombardia.

4 – Ammissibilità della domanda e accesso al sostegno

A seguito della presentazione della domanda, dopo la verifica della sua ammissibilità, verrà effettuata la valutazione multidimensionale delle persone con disabilità da parte dell'equipe integrata (operatori ASST e servizio sociale dell'Ufficio di Piano) che valuterà l'idoneità degli interventi richiesti, secondo quanto previsto dal Protocollo Operativo Regionale.

L'accesso al beneficio è subordinato alla definizione e sottoscrizione del progetto individuale, così come definito dalla D.G.R. XII/2912/2024.

5 - Motivi di esclusione

L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

- presentata da un soggetto non in possesso dei requisiti definiti al punto 1 ai sensi della DGR XII/2912/2024;
- pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- in fase di istruttoria si verifica la non coerenza del progetto Dopo di Noi agli elementi costitutivi previsti dalla DGR, dalle linee operative e nel presente Avviso;
- il richiedente non consegna la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale entro il termine loro indicato.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda alla normativa di riferimento.

6 – Tempi di attuazione

Le istanze saranno accolte con modalità a sportello fino ad esaurimento fondi.

La verifica dei requisiti di accesso alla misura avverrà entro 20 giorni dal ricevimento della domanda. La valutazione multidimensionale verrà effettuata entro 40 giorni dalla verifica dei requisiti d'accesso e terrà conto delle dimensioni di vita (salute, istruzione, formazione, lavoro, mobilità, casa, socialità).

Entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione verrà definito il progetto individuale.

7 - Controlli

L'Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con ATS Montagna, provvederà a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione della Misura anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando specifiche verifiche.

8 - Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi della vigente normativa in materia di Privacy, che i dati acquisiti in attuazione del presente Avviso Pubblico verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati sono stati raccolti. I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa specifica e da quanto previsto dalla legge sulla privacy. Titolare del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio di piano di Bormio.

Le informazioni inerenti al presente Avviso possono essere richieste agli operatori dell'ufficio di piano tramite email al seguente indirizzo: **sociale@cmav.so.it**

Tutti i soggetti interessati a presentare domanda per l'assegnazione del Fondo Dopo di Noi dovranno presentare istanza compilando il modello "domanda di contributo" predisposto dall'Ufficio di Piano completa di allegati.

La modulistica allegata al presente Avviso è disponibile sul sito www.cmav.so.it, sezioni albo pretorio e bandi sociali.

La domanda, datata e sottoscritta dal richiedente o dai soggetti legittimati alla presentazione o dal Legale Rappresentante dei soggetti gestori interessati, completa di allegati, dovrà essere inoltrata al Comunità Montana Alta Valtellina, con una delle seguenti modalità:

- consegnata** a mano dal/dai richiedente/i firmando in presenza del dipendente addetto a riceverla esibendo documento di identità;
- consegnata** a mano, anche da terzi, con allegata copia del/dei documento/i di identità del/dei richiedente/i - documento già sottoscritto;

oppure

spedita insieme a copia non autenticata di un documento di identità del richiedente:

- via posta, con raccomandata A.R., all'indirizzo: COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA- Via Roma 1 23032 BORMIO
- via PEC all'indirizzo: cmav@pec.cmav.so.it solo da altra casella PEC, non da mail non certificata.

Il Responsabile Ufficio di Piano: Attilia Galli

Bormio, 27 marzo 2025

ALLEGATI:

- DGR XII/2912 del 5/08/2024 con allegati A) e B);
- Modello domanda beneficiari;
- Modello domanda per soggetto gestore.